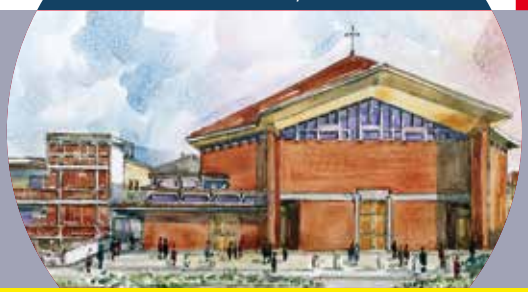
Chiesa
Santi Faustino e Giovita
via Giardini, 231

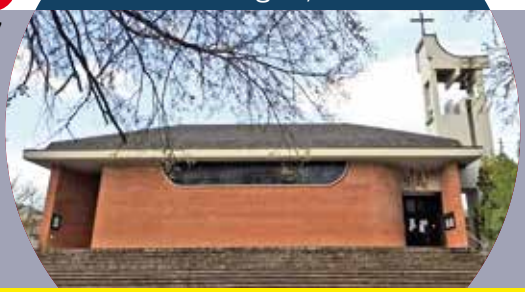


Natale 2025

Notiziario parrocchiale nr. **177**

Parrocchia
Santi Faustino e Giovita
Beata Vergine Addolorata
via Giardini, 231 - 41124 Modena
tel. 059 350.266 - fax 059 29.22.625
segreteria@parrocchiasanfaustino.it
www.parrocchiasanfaustino.it

Chiesa
Beata Vergine Addolorata
via Rangoni, 26



DAL NUMERO DI PASQUA 2025 IL NOTIZIARIO NON VIENE PIÙ RECAPITATO IN TUTTE LE CASSETTE DELLA PARROCCHIA. SI PUÒ RITIRARE IN CHIESA (SIA SAN FAUSTINO CHE B.V.A.) E IN UFFICIO PARROCCHIALE OPPURE RICHIEDERE LA CONSEGNA A DOMICILIO CHIAMANDO LO 059 350266

È Natale ancora!

"Teniamo viva la speranza" (Rm 15,4)

Nativity - Brian Kershisnik

Nel mese di dicembre, alcune mattine, cammini all'inizio di via della Pace o anche nel parcheggio della Chiesa e riesci a sentire i bimbi della scuola che provano i canti di Natale. Il frastuono delle auto e dei clacson, la rabbia perché quello non parte che è verde, il chiacchiericcio inutile e pettegolo per tutto ciò che non va, le preoccupazioni importanti di noi grandi, non riescono del tutto a coprire la musica. E poi alcune canzoni ti entrano in testa che non te le togli più per tutto il giorno. Le insegnanti direbbero che a sentirle per 5 volte di fila per forza che non te le togli. Ma anche chi è stato alla festa di Natale l'11 dicembre e l'ha sentita solo una volta, non ci credo che non l'ha canticchiata uscendo, girogirotondo, girogirotondo…è Natale ancora! È Natale evviva! È Natale ancora! ci vogliono i bambini a ricordarcelo. A ricordarci che cosa significa davvero. A ricordarci che anche noi siamo stati bambini, che abbiamo atteso Babbo Natale e abbiamo scartato i regali che ci hanno dato gratis, senza aver fatto per forza nulla di particolarmente importante. Che abbiam messo la statuina di Gesù nel presepe e detto una preghierina e abbiamo recitato la poesia davanti ai nonni, l'abbiamo fatto. Anche se ora ci arrabbiamo al semaforo e sparliamo degli altri e facciamo fatica a pregare.

È Natale ancora, e anche noi siamo stati bimbi. E lo sono stati anche i malvagi e i cattivi di questo tempo, chi ruba, chi spaccia, chi uccide e chi manda a uccidere, chi non gli interessa niente e chi vorrebbe tutti i delinquenti morti. Anche Dio è stato bambino. E ogni anno desidera essere amato e contemplato così. Un Dio bambino. Che darà la vita per chi era perduto.

È Natale ancora!

Teniamo viva la speranza…

don Guido

Don Guido, don Marco e i Diaconi augurano a tutti un sereno e felice Natale nella Grazia del Signore!

Vivere l'Avvento e il Natale

TEMPO DI AVVENTO

Da lunedì a sabato
Preghiera di Lodi: ore 8,10
Preghiera di Vespri: ore 18,15
Rosario: ore 9 (per la Pace) e ore 18,30
Adorazione eucaristica: dopo la Messa delle 19 (eccetto il sabato)

MARTEDÌ 2 DICEMBRE
Comunità in ascolto della Parola di Dio (letture della II dom. di Avvento)
In cappella san Faustino alle ore 20,45

DOMENICA 7 DICEMBRE
Celebrazione penitenziale di inizio Avvento: ore 17,30
Per ravvivare insieme lo spirito e la virtù della conversione

LUNEDÌ 8 DICEMBRE
Immacolata concezione di Maria
Celebrazioni eucaristiche alle ore 8,30, 10, 10 in B.V.A., 11,30 e 19

MARTEDÌ 9 DICEMBRE
Comunità in ascolto della Parola di Dio (letture della III dom. di Avvento)
In cappella san Faustino alle ore 20,45

GIOVEDÌ 11 DICEMBRE
Festa di Natale della "Scuola san Faustino" alle ore 19

DOMENICA 14 DICEMBRE
Ritiro di avvento per i giovani dalle 9 alle 16

MARTEDÌ 16 DICEMBRE
Comunità in ascolto della Parola di Dio (letture della IV dom. di Avvento)
In cappella san Faustino alle ore 20,45

DUE GIORNI in preparazione al Natale per ragazze e ragazzi del catechismo
Mercoledì 17 dicembre ore 17 in san Faustino
Giovedì 18 dicembre ore 17 in san Faustino
Durante gli incontri saranno disponibili i sacerdoti per le confessioni

SABATO 20 DICEMBRE
Concerto di Natale ore 21
La *Rocca's Band* presenta alcuni brani e canti natalizi

DOMENICA 21 DICEMBRE
Al termine della Celebrazione eucaristica delle ore 10 benedizione delle statuette di Gesù bambino da collocare nel presepe in famiglia

TEMPO DI NATALE

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE
Vigilia del Santo Natale
Ore 18,30 in B.V.A.
NATALE DEL SIGNORE
(MESSA VESPERTINA)
Ore 23,15 in san Faustino - Ufficio delle letture
Ore 24 in san Faustino
NATALE DEL SIGNORE
(MESSA DELLA NOTTE)

GIOVEDÌ 25 DICEMBRE
NATALE DEL SIGNORE
Celebrazioni eucaristiche alle ore 8,30, 10, 10 in B.V.A., 11,30 e 19

VENERDÌ 26 DICEMBRE
Santo Stefano, primo martire
Celebrazioni eucaristiche alle ore 8,30 e 19

DOMENICA 28 DICEMBRE
Santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe
Celebrazioni eucaristiche alle ore 8,30, 10, 10 in B.V.A., 11,30 e 19

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE
Ore 18 Adorazione eucaristica e Rosario per la pace
Ore 18,30 Canto del Te Deum, come ringraziamento per l'anno che si conclude
Ore 19 Celebrazione eucaristica

GIOVEDÌ 1 GENNAIO
Solennità di Maria Madre di Dio
Giornata mondiale di preghiera per la pace.
Celebrazioni eucaristiche alle ore 8,30, 10, 10 in B.V.A., 11,30 e 19

MARTEDÌ 6 GENNAIO
Solennità dell'Epifania del Signore
Celebrazioni eucaristiche alle ore 8,30, 10, 10 in B.V.A., 11,30 e 19

DOMENICA 15 FEBBRAIO
Festa dei S.S. Faustino e Giovita Martiri patroni della parrocchia
Celebrazioni eucaristiche alle ore 8,30, 10, 10 in B.V.A., 11,30 con il ricordo degli anniversari di matrimonio (1, 10, 25, 50, 60, 70) e ore 19

CONFESSIONI E LITURGIA PENITENZIALE IN AVVENTO
Ogni martedì e giovedì in BVA dalle 19,30 alle 20
Ogni venerdì dalle 19,30 alle 20,30
Ogni sabato dalle 9 alle 11 e dalle 17 alle 19
Liturgia penitenziale (senza confessioni) – Domenica 7 dicembre ore 17,30
Per il catechismo: mercoledì 17 e giovedì 18 dicembre ore 17
Martedì 23 dicembre dalle 15,30 alle 18,30
Mercoledì 24 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30

CALENDARIO SACRAMENTI INIZIAZIONE CRISTIANA 2026
Prima Comunione (4ª elementare) – Domenica 10 maggio ore 16
Prima Confessione (3ª elementare) – Sabato 16 maggio ore 16
Cresima (2ª media) – Domenica 18 ottobre ore 16

INIZIATIVE DI AVVENTO Controlla sul sito della Parrocchia le ulteriori iniziative

Per Pietro Garuti e Gianluca Giannini il Lettorato, per Sebastian Monteleone l'Accolitato

Conferiti i ministeri

"Ministero" – si sa – significa servizio. È una parola tanto cara a noi cristiani e riceve sfumature diverse a seconda degli ambiti in cui viene usata.
Giovedì 27 novembre 2025 ad alcuni di noi seminaristi è stato affidato il mandato di esercitare un "ministero istituito". È chiaro che nella Chiesa non tutti i servizi sono "istituiti", cioè non tutti vengono formalizzati attraverso uno specifico rito di istituzione. Ma quelli del "lettore" e dell'"accolito" sì, in ragione della loro particolare importanza.
Chi viene istituito lettore riceve il mandato di proclamare la Parola di Dio durante le celebrazioni liturgiche, di studiare con amore e trasmettere tale Parola, di animare la Lectio Divina e la catechesi.
Dall'altra parte all'accolito viene chiesto di prestare servizio all'altare, di distribuire la comunione eucaristica durante la celebrazione e di portarla agli ammalati.
Notate qualcosa di strano?
In effetti i compiti affidati a questi ministeri vengono già svolti da tante persone senza che siano state istituite con apposito rito. Al massimo i lettori della Messa avranno frequentato qualche incontro di approfondimento biblico e chi distribuisce la comunione sarà ministro straordinario della comunione.
A che servono dunque questi ministeri?
Tra le tante risposte che si potrebbero dare, vorremmo condividere questa con voi.
I ministri istituiti del lettore e dell'accolito ricordano alla comunità quale dev'essere il centro della vita parrocchiale e personale di ciascuno: la Parola di Dio e l'Eucaristia.
E chi è quella Parola attraverso cui il Padre ha creato ogni cosa e che nella pienezza dei tempi si è fatta carne e ha posto la sua tenda tra noi, se non Gesù Cristo?
Chi è quel pane spezzato e quel vino versato per tutti come segno dell'amore del Padre per ogni uomo, cibo di vita eterna capace di saziare davvero l'essere umano, se non il Signore?
Cari amici, Cristo è davvero il centro della nostra vita cristiana. Non solo la nostra di seminaristi in cammino verso il sacerdozio, ma di tutti.
Se potete, continuate a pregare per noi seminaristi in cammino verso il sacerdozio. Anche noi vi ricordiamo con affetto!

Pietro Garuti

Continua in parrocchia la bella iniziativa

La lettura comunitaria degli Atti degli Apostoli

Presso la nostra Parrocchia, dopo la malattia di Mons. Verucchi, è continuata la lettura degli Atti degli Apostoli fino all'ultimo capitolo, con don Guido. Gli incontri sono stati come un corso di conoscenza e di amore della Sacra Scrittura. Lezioni molto interessanti, arricchenti e piene di stimoli aiutano ad entrare più in profondità nella vita cristiana. Dal prossimo gennaio si riprenderanno gli incontri per i quali sarà scelta una lettera di S. Paolo e sarà una nuova bella esperienza per la conoscenza e l'approfondimento delle radici cristiane.
La partecipazione è libera e varia; infatti, molti partecipanti vengono anche da altre parrocchie.
Dove: sala del teatrino a Sanfa (sottochiesa)
Quando: al venerdì mattina, ore 9,30 – 10,30 (durata: 1ora).

Celebrati gli anniversari di matrimonio

In febbraio patroni in festa

Domenica 15 febbraio, durante la Messa delle 11,30, si festeggeranno gli anniversari di matrimonio delle coppie che ricordano il 1°, il 10°, il 25°, il 50° e il 60° anno di matrimonio. Questa ricorrenza, come ogni anno, si unisce alla festa dei nostri patroni Faustino e Giovita. La grande novità del 2026 sarà il pranzo comunitario al quale siamo tutti invitati. L'evento si terrà in palestra e il ricavato servirà a sostenere le attività parrocchiali. Le prenotazioni apriranno in gennaio, in ufficio parrocchiale e la domenica mattina. È una bella occasione per condividere un pranzo insieme a tutte le persone che compongono la nostra grande comunità. Un ringraziamento speciale a chi si è messo a disposizione per organizzare l'evento e per chi farà da mangiare. Vi aspettiamo!

DOPOSCUOLA Approfondiamo il servizio che San Faustino e BVA propongono ai ragazzi

Basta poco per fare qualcosa di utile

Chi scrive? Una volontaria. Chi legge? Forse tu, che vuoi fare qualcosa di bello per i bambini e per il quartiere.
Ogni sabato pomeriggio, dalle 15 alle 16,30, la nostra parrocchia apre le porte ai bambini della scuola primaria per il doposcuola: un momento per fare i compiti, imparare insieme e crescere in un clima di serenità. Non sono soli: ci sono volontari adulti e ragazzi del Wiligelmo, pronti a dare una mano con entusiasmo e sorrisi.
E non finisce qui: dopo lo studio, una merenda per tutti e un po' di gioco nel giardino dell'oratorio. Perché imparare è importante, ma condividere è ancora più bello!
Per partecipare è necessario iscriversi durante l'apertura del doposcuola.
Vuoi unirti? Che tu sia un genitore, un giovane, un nonno o semplicemente un vicino di casa, c'è posto per te. Vieni a conoscere il doposcuola: basta un'ora e mezza per fare la differenza!

SINERGIA Collaborazione tra le due realtà

Impegno prezioso

È noto che le due parrocchie dei Santi Faustino e Giovita e della Beata Vergine Addolorata sono state unite perché formino un'unica parrocchia, nella quale confluiscono anche le particolarità di ciascuna. Continuano ad esempio alla B.V.A. le attività settimanali delle signore del cucito e ricamo, come pure il doposcuola esistente prima dell' "unificazione". Presso la Chiesa dell'Addolorata funziona quindi un doposcuola per numerosi bambini e ragazzi di scuola elementare e di scuola media, organizzato con tanti insegnanti volontari, che mantengono vivo un punto di aggregazione e di servizio nel territorio che va da via Luosi alla via Emilia, circa. Questa realtà potrebbe esser segno delle parrocchie future, molto ampie territorialmente e quindi bisognose di vari centri. Ai Santi Faustino e Giovita si continua la tradizione di doposcuola per ragazzi delle primarie e della media, ma è opportuno conoscersi e collaborare, nei modi che sembreranno necessari, con i volontari della B.V.A. Tutti noi insegnanti volontari chiediamo ai bambini di essere puntuali, precisi e volonterosi, se vogliono migliorare il loro profitto scolastico e la loro crescita umana; ai genitori chiediamo di essere sempre attenti ai ragazzi perché molti ostacoli rendono difficoltoso il percorso scolastico di chi è "straniero" o lento oppure con poche occasioni di dialogare, di essere aiutato a cambiare qualche comportamento inadeguato. Invitiamo anche quest'anno persone desiderose di offrirsi come volontarie per questa attività volta al recupero di materie scolastiche, allo svolgimento dei compiti ma anche ad insegnare a studiare e a svolgere esercizi in modo proficuo. L'attenzione si impara, il rispetto degli impegni scolastici e delle persone (compagni e insegnanti) si impara… Il lavoro di volontarie e volontari è importante e prezioso nei doposcuola; è anche faticoso, benché si tratti di poche ore settimanali. Ma chi avrà insegnato, anche con l'esempio, i valori basilari e un certo stile di vita godrà di vera gioia.

INFORMAZIONI BVA: Anna 366 1541129 - 333 4258289
San Faustino: 059 353856 059 216867

BVA Per bambini di Elementari e Medie

Supporto importante per studio e crescita

Con l'inizio del nuovo anno scolastico, è ripresa anche l'attività di doposcuola, un prezioso servizio di sostegno allo studio rivolto ai bambini delle scuole elementari e medie. Questo spazio offre ai piccoli l'opportunità di svolgere i compiti in un ambiente sereno e tranquillo, con l'aiuto di persone volontarie.
Ecco gli orari:
Elementari: mercoledì e venerdì, dalle 16,45 alle 18,30
Medie: lunedì, dalle 14,30 alle 16; mercoledì e giovedì, dalle 15 alle 16,30.
Nonostante il crescente numero di richieste, con attualmente 40 bambini iscritti e 20 volontari coinvolti, il doposcuola continua a rappresentare un'importante risorsa per le famiglie. I volontari sono infatti costantemente formati attraverso corsi di aggiornamento organizzati dalla Consulta Politiche Familiari del Comune di Modena, per garantire un supporto educativo adeguato.
Per rendere più speciale l'esperienza, il 17 dicembre si terrà la festa di Natale con tombola e giochi vari, un'occasione di gioia e convivialità per i bambini e le famiglie.

SANFA SENIOR Grande partecipazione

Aggregazione & divertimento

Non possiamo che confermare la nostra soddisfazione per la partecipazione dei Sanfa Senior nei pomeriggi del giovedì nel sottochiesa a San Faustino, per momenti di aggregazione, riflessione e divertimento.
Giovedì 18 dicembre alle 17 faremo l'ultimo incontro dell'anno con don Guido e alle 19 seguirà una pizza insieme. Auguriamo a tutti un felice Natale ed un sereno anno nuovo.

SANFA SENIOR Il lunedì si gioca a carte

Un circolo per allenare la mente

Ogni lunedì pomeriggio dalle ore 15 ci ritroviamo nella "Sala delle Vetrate" presso la B.V.A. in via Rangoni 26 per passare un paio d'ore in compagnia, giocando a carte in un'atmosfera rilassata e conviviale. Le partite di pinnacolo, burraco, briscola, scopa e altri giochi tradizionali sono il cuore dell'incontro, ma l'obiettivo principale è condividere momenti piacevoli in buona compagnia. Non è necessario essere esperti nel gioco delle carte: l'importante è avere voglia di stare insieme e divertirsi. Se non conosci le regole, non preoccuparti! Si può facilmente imparare sul campo, e per chi è già pratico, l'opportunità di insegnare e trasmettere la propria passione non mancherà. Ci auguriamo che il gruppo cresca sempre di più, accogliendo nuovi amici con cui condividere risate, storie e, naturalmente, tante partite! Se vuoi passare un pomeriggio all'insegna dell'amicizia e del divertimento, ti aspettiamo!

La visita alle famiglie tra San Faustino e BVA

Benedizioni pasquali

Come ogni anno la visita nelle case in occasione delle benedizioni pasquali è un'opportunità preziosa per esprimere la prossimità della parrocchia, l'attenzione di una chiesa missionaria.
Non sarà possibile raggiungere tutte le abitazioni nel solo periodo quaresimale. Neppure potrà essere don Guido da solo a raggiungere tutti i 12.500 residenti. Pertanto la visita alle famiglie si estenderà per tutto il 2026 e coinvolgerà il parroco e alcuni laici.
Sul sito della parrocchia, nella bacheca fuori dalla chiesa, negli avvisi al termine delle Messe potrete trovare le indicazioni relative alle vie interessate dalla visita e le indicazioni precise con i nomi dei collaborati che insieme a don Guido suoneranno alle vostre case.
Il desiderio di essere "vicini" a chiunque abita il nostro quartiere è ciò che anima la vita della comunità parrocchiale. Senza missione e senza Eucaristia non c'è chiesa!

Tre sere per imparare a leggere la Parola di Dio

Un corso per lettori

I martedì 11, 18 e 25 novembre alle 20,30 si è tenuto nella cappella della chiesa di San Faustino un "Corso di introduzione alla proclamazione liturgica della Parola di Dio", gestito dal diacono Paolo Barani. È stato un momento di riflessione e pratica aperto in particolare ai fedeli che partecipano al "gruppo lettori" durante le celebrazioni liturgiche domenicali. Il diacono ci ha illustrato le indicazioni dei diversi documenti della Chiesa sulle modalità necessarie per rendere più chiaro e illuminato l'ascolto e la comprensione dei brani della Parola di Dio. Abbiamo tutti apprezzato questa offerta di riflessione e condivisione su un servizio così importante che ci viene chiesto di svolgere nelle nostre celebrazioni comunitarie.

SAGRA SAN FAUSTINO Un tema sempre attuale vissuto da volontari e partecipanti

È tempo di riconciliazione

La sagra di quest'anno era dedicata al tema della riconciliazione. È curioso come la disposizione degli stand, forse per la prima volta in assoluto, abbia lasciato un grande spazio vuoto al centro del piazzale. Per motivi logistici tutte le pagode sono state disposte ai lati del parcheggio, permettendo a stand storici e nuovi di vivere in armonia. Chi entrava alla nostra grande festa ha potuto vedere i sempreverdi zavagli, ruota della fortuna e macchinine, là nell'angolo in un continuo rumoreggiare. Tanto spazio anche a libri, santini, lavori fatti a mano e stand di cibo, perché quando si festeggia bisogna mangiare. La sera non si poteva non notare l'insegna super luminosa del Bar Sport, sempre pronto a servire un aperitivo e un'occasione per fare due chiacchiere. Tutto questo, dicevamo, lasciando un grande vuoto al centro. In quello spazio sono stati disposti tavoli e sedie, come a creare un'arena per le persone. Ecco, allora, che la riconciliazione può essere avvenuta lì, nel cuore della sagra. Questo grande evento deve farci riflettere e darci nuove energie per affrontare al meglio i mesi successivi.

È giusto ricordare che dietro questi tre giorni di festa c'è un lavoro che coinvolge tante persone e che parte da lontano. Il 10-11-12 ottobre sono stati l'apice della gioia e della condivisione, il momento nel quale tutta la comunità è stata coinvolta. La sfida più grande è quella di portare quel clima festoso e accogliente anche negli altri momenti della vita parrocchiale, così che chi ci vede a Sanfa penserà che siamo fortunati e felici di essere lì, riconciliati tra di noi e con Dio.

Davide

Un incontro di fede, condivisione e diversità

La Sagra della Beata Vergine Addolorata è un appuntamento che ogni anno, nella sua semplicità ha l'obbiettivo di portare con sé un messaggio di speranza e di unione. Una festa che celebra la fede e che offre anche l'occasione di avvicinare realtà diverse, di superare le divisioni e di rafforzare i legami tra le persone. La storia di questa sagra affonda le radici in un lontano passato, segnato dalla distruzione della chiesa che ospitava l'immagine della Madonna. In quel momento di dolore e perdita, solo due elementi sono rimasti in piedi: il campanile e la statua della Beata Vergine Addolorata. Due simboli che hanno resistito al tempo e alla distruzione, diventando segni concreti di speranza e di continuità. Oggi, la celebrazione della Messa nel centro del Sacello, accanto proprio a quella statua sopravvissuta, è la testimonianza più viva e profonda di come, da un evento distruttivo, la fede possa mantenere acceso il germoglio della preghiera e del ritrovarsi insieme. È lì, in quel luogo carico di memoria e significato, che la comunità si raccoglie ogni anno per rinnovare la propria devozione, dimostrando che la fede è più forte di qualsiasi rovina.

Un ponte tra diverse realtà

Un aspetto fondamentale di questa festa è creare l'occasione di avvicinare persone provenienti da contesti, luoghi e tradizioni diversi. La Sagra della Beata Vergine Addolorata è infatti nel suo piccolo, un momento che prova a superare le barriere, favorendo l'incontro tra realtà differenti. Da un lato ci sono i parrocchiani storici, coloro che da sempre frequentano la chiesa e partecipano alla vita comunitaria. Dall'altro, ci sono i nuovi arrivati, quelli che si sono uniti da poco alla parrocchia e che, grazie alla sagra, hanno l'opportunità di conoscere meglio la comunità e di sentirsi parte di un progetto più grande. Non solo, la sagra è anche un'occasione per unire diverse generazioni: giovani e meno giovani, ognuno con la propria esperienza e il proprio bagaglio di vita, ma tutti uniti dall'amore per la Madonna Addolorata e dalla gioia di stare insieme. I giovani, con la loro energia e vitalità, organizzano eventi e intrattengono la comunità con la musica, mentre le generazioni più anziane portano con sé la saggezza, la memoria e la tradizione che legano questa festa a un passato lontano.

Unione di comunità diverse

Un altro aspetto significativo della sagra è la sua capacità di unire comunità che, pur avendo origini diverse, trovano un terreno comune nella fede e nella condivisione. La partecipazione della comunità nigeriana, con il suo contributo culturale e gastronomico, è un esempio concreto di come la sagra rappresenti un punto di incontro tra persone di culture diverse, creando uno spazio di integrazione e di dialogo. Questo spirito di unione è anche il frutto della recente unificazione di due comunità parrocchiali, che, grazie alla sagra, hanno trovato un'occasione per rafforzare la loro amicizia e costruire insieme una realtà più forte. È attraverso questi momenti di festa che si cementano i legami, che le diversità vengono abbattute e che la comunità cresce, solida e coesa, nella fede e nell'amore reciproco.

Un evento di condivisione

La sagra, con le sue piccole iniziative e attività, è quindi un'opportunità di incontro e di condivisione. Dai banchi vendita, alla tombola, dalla lotteria ai giochi per i più piccoli, ogni momento della festa è pensato per favorire il dialogo e la convivialità. La cena comunitaria è uno degli appuntamenti più significativi, dove si mescolano tradizioni culinarie diverse e si vive il piacere di stare insieme, di ridere, di chiacchierare. Ogni gesto, ogni parola, ogni sorriso contribuisce a costruire quella rete di relazioni che rende la sagra un evento speciale e unico, un'occasione di unione tra persone che, pur venendo da percorsi diversi, si ritrovano sotto lo stesso cielo, uniti dalla stessa fede.

Un grazie di cuore a tutti

Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito con il loro tempo, impegno e passione alla realizzazione della Sagra della Beata Vergine Addolorata. Ai volontari che hanno lavorato dietro le quinte per organizzare e rendere possibile ogni attività, ai giovani che con entusiasmo hanno gestito la musica e la cena, al Coro Estense dell'Università della Terza Età che ha regalato a tutti un concerto indimenticabile, e alla comunità nigeriana, che con i suoi piatti e la sua partecipazione ha arricchito la festa di colori e sapori nuovi.Inoltre, un grande grazie va a tutti i parrocchiani, vecchi e nuovi, che hanno preso parte alla festa con cuore aperto, facendo della sagra un momento di vera comunione e solidarietà. Ogni gesto, piccolo o grande che sia, ha contribuito a rendere questo evento un piccolo passo verso il futuro.

La sagra: un segno di speranza e fraternità

Che la nostra Beata Vergine Addolorata continui a vegliare sul nostro cammino, a guidarci e a proteggerci, affinché possiamo sempre camminare insieme, uniti nella fede e nella speranza, pronti ad accogliere chiunque arrivi con il cuore aperto.

AVVENTO Un cammino con le immagini del profeta Isaia

I sogni di Dio per l'umanità

Con la prima domenica di Avvento inizia un nuovo Anno Liturgico e la nostra comunità propone l'itinerario "Costruire i sogni di Dio", un cammino che ci accompagnerà verso il Natale attraverso le immagini del profeta Isaia.
Ogni settimana scopriremo un sogno che Dio ha per l'umanità e lo renderemo concreto con un piccolo gesto vissuto insieme ai bambini.
Il percorso si apre con il sogno della pace, che nasce da gesti quotidiani di amore e perdono, e prosegue con il sogno della fraternità, dove anche ciò che sembra impossibile diventa possibile quando i cuori si lasciano trasformare.
Nella terza settimana incontriamo il sogno della gioia, simboleggiato dal fiore che sboccia nel deserto e ci ricorda che Dio fa nascere il bene anche nelle situazioni più difficili. Infine, il sogno del coraggio ci conduce alla figura di Giuseppe, che sa fidarsi di Dio anche davanti all'incertezza. Stelle, palline, fiori e cuori preparati dai bambini decoreranno l'albero e il presepe come segni visibili di questo cammino.
Il Triduo sarà l'occasione per approfondire insieme il Natale attraverso la testimonianza di Maria e Giuseppe e per realizzare un presepe comunitario.
Viviamo l'Avvento lasciandoci ispirare dai sogni di Dio, perché possano portare luce nelle nostre case e nella nostra comunità.

Le catechiste

VITA INSIEME PER BAMBINI FINO AI 10 ANNI

Campo di Gioia, ecco le date!

Il Campo di Gioia 2026 si terrà dal 14 al 20 giugno e andremo con i bambini dalla seconda alla quinta elementare, i giovani animatori, i catechisti e Don Guido, a Fanano presso la "Casa di preghiera Venerabile Diomira".
Il Campo di Gioia non è "solo" un campeggio dove divertirsi e vivere avventure con gli amici ma un luogo dove conoscere meglio Gesù e il suo Amore per noi.
Sarà una vacanza davvero speciale!
A gennaio verranno consegnati i moduli di iscrizione, e sarà necessario sapere velocemente le adesioni per poterci organizzare con la casa.

Il 14 dicembre incontro con le famiglie

Al via in ottobre il Catechismo per 35 bambini

Quest'anno sono 35 i bambini della seconda classe della scuola primaria che hanno intrapreso il percorso di iniziazione cristiana. Il cammino iniziato alla fine del mese di ottobre, si svolge attraverso incontri settimanali nelle giornate di martedì, mercoledì o venerdì, dalle ore 17 alle ore 18.
Elemento centrale del cammino è la partecipazione alla Santa Messa domenicale, intesa quale mensa della Parola e dell'Eucaristia, nella quale la comunità si forma, si nutre e cresce nell'unità.
In vista del tempo natalizio, domenica 14 dicembre, al termine della celebrazione delle ore 10, bambini di seconda elementare e le loro famiglie sono invitati a prendere parte a un incontro comunitario di preparazione al Natale.

CATECHISMO Don Alberto Zironi ha guidato la visita all'Abbazia di Nonantola del 25 ottobre

Pellegrinaggio Giubilare in Abbazia

Sabato 25 ottobre 2025, il pellegrinaggio giubilare all'Abbazia di Nonantola ha rappresentato un evento speciale e significativo per l'inizio dell'anno catechistico, rivolto a tutti i bambini e alle loro famiglie. Organizzato da don Guido e don Alberto Zironi, il pellegrinaggio ha offerto ai partecipanti un'opportunità unica di vivere insieme un momento di preghiera, riflessione e condivisione.

Il percorso ha incluso una visita all'Abbazia di Nonantola, uno dei luoghi più suggestivi e ricchi di storia della nostra terra. I partecipanti hanno avuto la possibilità di ammirare i tesori inestimabili custoditi all'interno. La basilica ospita le reliquie delle sette perle nonantolane, i santi che qui sono venerati da secoli: il Patrono del paese, a cui è intitolata l'Abbazia, San Silvestro I Papa, il fondatore Sant'Anselmo, ed i santi Adriano III Papa, i martiri Senesio e Teopompo, le vergini Fosca ed Anseride, testimonianza della profonda tradizione cristiana che ha radici antiche.

I bambini, accompagnati dalle loro famiglie, hanno potuto osservare non solo la bellezza architettonica

dell'abbazia, ma anche la sua straordinaria ricchezza artistica e spirituale. Le opere d'arte che decorano l'interno della chiesa sono una viva testimonianza di come l'arte si congiunga alla fede, rendendo tangibile la comunione con Dio.

Il percorso si è concluso con la Santa Messa, un momento di raccoglimento che ha unito tutti i partecipanti in preghiera, permettendo loro di vivere un'esperienza profonda di fede e comunione spirituale.

Un sentito ringraziamento va a Don Alberto, per la sua calorosa accoglienza e per la sua capacità di coinvolgere tutti, grandi e piccoli, nell'esperienza spirituale del pellegrinaggio. Un grazie di cuore anche a tutte le famiglie che hanno partecipato, rendendo questo evento un'esperienza unica e arricchente.

Il pellegrinaggio è stato un bellissimo momento di preghiera, comunione e scoperta, che ha permesso di iniziare il nuovo anno catechistico con rinnovata energia, in un spirito di comunità che ci unisce nella fede. Immersi nella bellezza dell'arte sacra e nella storia di fede che accompagna il nostro cammino, il pomeriggio trascorso all'Abbazia di Nonantola resterà nel cuore di tutti, come segno di una fede che si esprime anche attraverso la bellezza e la cultura.

Il Madagascar, un paese ricco di... accoglienza, gentilezza, gioia...

Misaotra Mada!

Lo scorso agosto, dopo quasi sei mesi di preparazione, siamo partiti verso il Madagascar. Ad aspettarci all'aeroporto di Antananarivo c'erano le Suore Francescane dell'Immacolata di Palagano, che ci hanno ospitato, nutriti e coccolati per tutta la durata della missione. Noi, invece, eravamo soltanto nove giovani che, spinti dalla voglia di scoprire, aiutare e crescere personalmente, erano pronti a vivere questa esperienza con determinazione, gioia e – naturalmente – con ansie e dubbi.

Eravamo… perché adesso, a esperienza conclusa, la nostra visione è cambiata. Come? Perché? Lo scopriremo insieme nelle prossime righe.

La giornata tipo inizia con la colazione alle 7,30, poi si va a scuola e si pittura l'aula del giorno. Quando i pantaloni sono abbastanza sporchi di blu, è ora di pranzo, seguito da un po' di matori (riposo) e poi a giocare coi bimbi. Non tutto il pomeriggio, però: alcuni arrivano a piedi da villaggi vicini, quindi si salutano poco prima del tramonto, visto che non c'è illuminazione. Al rientro a casa, ci si prende un momento per riflettere, pregare e condividere emozioni, poi cena, un po' di gioco, chiacchiere e riposo.

Ogni mattina, dopo colazione, svolgevamo del servizio pitturando le aule delle scuole gestite dalle suore. Un'aula scolastica del Madagascar non è poi così diversa dalla versione italiana: banchi di legno, lavagna e gessetti. Certo, però, nell'aula malgascia si sta ben stretti, perché per far entrare tutti gli studenti che si iscrivono a scuola, le classi sono formate da circa 60 studenti. Fuori dalla scuola, mentre noi pitturavamo, numerose famiglie aspettavano ore ed ore per iscrivere i loro figli a scuola, tra chi poteva permettersi i circa 3 euro mensili e chi doveva trattare con le suore per avere un prezzo che venisse incontro alle finanze familiari.

Dopo pranzo ci divertivamo giocando coi bimbi. Giocare coi bimbi voleva dire ricevere un affetto e grinta come non lo abbiamo trovato da nessun'altra parte del mondo. Sapete, giocare coi bimbi non significava occupare le giornate vuote dei piccoli, bensì concedere loro qualche ora di gioco prima di dover tornare a lavorare per aiutare il sostentamento della famiglia. Ci era stato detto, ma lo abbiamo capito veramente quando, al giorno del mercato del bestiame, i piccoli, che fino al pomeriggio precedente erano con noi a giocare, tenevano un bastone e dirigevano mandrie di zebù. Erano seri, con la tipica faccia del lavoratore, e dopo averti visto e salutato con gioia, ritornavano a gestire gli animali.

Finalmente era sera, e dopo aver pregato, ci incontravamo con le suore per la cena. Le cene sono stati ottimi momenti per imparare dalle suore, sentire le loro testimonianze e scoprire cosa significa servire. Dopo cena era il momento del gioco, e le masera (suore) non si tiravano mica indietro! Con le carte, delle penne e qualche foglio, abbiamo stretto legami indelebili.

Alla fine dei conti, questa esperienza missionaria ci ha fatto scoprire lati del mondo che sconoscevamo, ci ha messo davanti a molti dubbi ed altrettante risposte. Al ritorno a Modena conoscevamo un altro modo di vivere. Il Madagascar ci ha mostrato le sue ricchezze: è ricco di accoglienza, gentilezza, gioia, fede e molti altri valori che spesso da noi mancano. Ma per quanto il nostro paese sia ricco, non potrà mai acquistare certe cose.

Andrea, Giuditta, Mario

GIORNATA PER LA VITA 48ª edizione

Prima i bambini

Guardatevi dal disprezzare qualcuno di questi piccoli; perché io vi dico che i loro angeli in cielo vedono continuamente la faccia del Padre mio. (Mt 18,10)

"Prima i bambini" è il tema del Messaggio dei vescovi per la 48° Giornata Nazionale per la Vita, che si terrà il 1 febbraio 2026. Vogliamo riproporre alcuni concetti importanti contenuti in questo documento.
Nella Bibbia vediamo che il rapporto di Dio col suo popolo è paragonato al rapporto amorevole di una madre e di un padre verso i propri figli. Anche la nostra cultura giuridica protegge e difende i bambini.
Tuttavia vediamo che molte volte essi sono asserviti agli interessi dei grandi. Pensiamo ai bambini maltrattati o abbandonati a loro stessi da genitori, a quelli "vittime collaterali" delle guerre, ai bambini-soldato, rapiti e utilizzati come "carne da cannone", ai bambini "fabbricati" in laboratorio per soddisfare i desideri degli adulti, a quelli rifiutati attraverso la pratica dell'aborto.
Avvertiamo, allora, la necessità di una maggiore attenzione ai piccoli nella nostra società italiana, in cui l'imperante cultura individualista si esprime, tra l'altro, con una crisi di generatività.
Le comunità cristiane devono crescere nella cura dei bambini, divenendo "casa accogliente" per loro nelle celebrazioni liturgiche, avendo attenzione ad adottare, per l'annuncio della fede, modalità adeguate alla loro età. Nel giorno del Battesimo diciamo "la nostra comunità ti accoglie" e allora a queste parole deve seguire una reale dedizione di tempi, spazi, risorse alle esigenze dei piccoli e delle loro famiglie.
Tuttavia nella società e nella Chiesa ci sono peraltro moltissime persone e istituzioni che operano attivamente per custodire i bambini e a questi devono andare la riconoscenza e il sostegno di tutti.
Anche nella nostra parrocchia celebriamo la Giornata per la Vita, momento di sensibilizzazione e attenzione al grande valore della vita e all'educazione dei piccoli. Durante le S. Messe saranno ricordate anche alcune iniziative per aiutare le mamme che sono in difficoltà. Inoltre per contribuire anche materialmente ad aiutare la vita nascente nelle situazioni più bisognose di sostegno materiale sarà organizzata sul sagrato della chiesa la ormai abituale iniziativa "Una primula per la vita", il cui ricavato verrà donato al Movimento per la vita e al Centro aiuto alla Vita di Modena. In fondo alla chiesa, inoltre, verranno poste delle ceste in cui si possono lasciare articoli per i neonati: alimenti per la prima infanzia (pastine, pappe, omogeneizzati di frutta…), prodotti per l'igiene, pannolini…

Avvento 2025
Raccolta alimentare

Come ogni anno, la Caritas della parrocchia propone una raccolta di alimenti nelle domeniche che precedono il Natale, per farci prossimi a chi ha più bisogno.
Ti suggeriamo i generi più necessari:

DOMENICA 30 NOVEMBRE
Olio (di oliva o di semi), zucchero, vasetti di marmellata (gusti vari)
DOMENICA 7 DICEMBRE
Tonno, biscotti secchi, farina
DOMENICA 14 DICEMBRE
Legumi vari in scatola, riso, pannolini n° 4-5-6
DOMENICA 21 DICEMBRE
Tonno, passata di pomodoro, carne in scatola

Gli alimenti vanno riposti nelle ceste in fondo alla chiesa. All'offertorio verranno portati all'altare in segno di condivisione e fraternità.

I nuovi Progetti Gemma

Che grande gioia aiutare le mamme!

Nell'estate si sono conclusi 2 progetti Gemma, al compimento di un anno di età dei 2 bambini nati, ossia dei 18 mesi di assistenza da parte di donatori. C'è sempre una grande gioia nelle mamme che sono state aiutate a vivere la loro gravidanza, per lo più faticosa socialmente ed economicamente, e questa gioia viene comunicata a noi, donatori, con brevi messaggi, informazioni e qualche foto. Essendo ancora utile e necessario spendersi affinché il desiderio di vita prevalga su decisioni di morte, cerchiamo di mostrare la nostra disponibilità all'aiuto pregando per le vite nascenti e cercando, se possibile, di offrire anche concretamente piccole somme mensili. Viene da dire: c'è più gioia nel dare che nel ricevere. Se abbiamo a cuore la sorte dei bambini concepiti, c'è un compito importante da svolgere possibile a tutti: parlare bene della maternità, parlare bene delle mamme, in qualunque situazione sia avvenuto il concepimento dei figli, perché accettare un bambino non programmato, oggi, è un atto di coraggio e di fede. Amiamo le mamme, specialmente quelle più in difficoltà!

INFORMAZIONI tel. 059/353856 - 059/356402
Ufficio Parrocchiale tel. 059/350266

Laboratorio Teatrale Un anno trascorso tra amicizia e creatività

Attori per una notte

Il secondo anno del nostro laboratorio di teatro si è concluso con una splendida rappresentazione durante la sagra parrocchiale. È stato un percorso ricco di emozioni e crescita, guidato dalla pazienza e dalla gentilezza della nostra regista Sabina. Anche chi non aveva partecipato al primo anno si è sentito subito accolto e coinvolto, grazie all'atmosfera di collaborazione che il gruppo e la regista hanno saputo creare. Il teatro è diventato per tutti un'occasione per esprimersi, divertirsi e condividere.

Noi siamo Chiara e Paolo e vogliamo raccontarvi quanto questo percorso abbia arricchito le nostre settimane. Ogni prova è stata un'occasione per staccare dalla routine, riscoprire la bellezza del gioco, imparare a fidarci degli altri e… di noi stessi! Non serve essere "portati", non serve avere esperienza: quello che conta è la voglia di mettersi in gioco e di stare insieme. Al resto ci pensa il gruppo, che in pochissimo tempo diventa una piccola famiglia. Per il 2026 i progetti sono ancora più entusiasmanti e non vediamo l'ora di viverli insieme ai nuovi partecipanti. Uno dei progetti sarà la sfilata durante la sagra parrocchiale: è il terzo anno che la realizziamo ed è già diventata un appuntamento attesissimo! Anche questa volta avrà un obiettivo speciale: promuovere il mercatino vintage di beneficenza, che da anni sostiene la nostra comunità e tanti progetti solidali. Indosseremo proprio i capi messi in vendita al mercatino: un modo creativo e divertente per valorizzarlo, sostenere una buona causa e dare nuova vita agli abiti. L'altro progetto sarà un vero e proprio spettacolo teatrale: un'occasione unica per vivere l'emozione del palcoscenico e condividere il frutto del nostro lavoro con tutta la comunità. Non preoccupatevi: Sabina sa accompagnare ognuno passo dopo passo, e quello che oggi vi sembra difficile, domani diventa una conquista. A gennaio 2026 inizierà il terzo anno del laboratorio: le porte sono aperte a chiunque voglia sperimentare qualcosa di nuovo, divertirsi, imparare e far parte di un gruppo affiatato. Se siete curiosi, se avete una serata libera a settimana o se semplicemente desiderate provare un'attività che unisce arte, amicizia e tanto entusiasmo… questo è il momento giusto.

Noi ci saremo. E tu? Ti aspettiamo!

Chiara e Paolo

INFORMAZIONI Don Guido - infolabteatro@mail.com

Il corso in preparazione al matrimonio

Otto serate tra marzo e aprile

Si svolgerà nelle serate dei martedì dei mesi di febbraio e marzo prossimi il corso delle 8 sere in preparazione al matrimonio. Il corso, rivolto a coppie di fidanzati che intendono sposarsi in chiesa, propone l'approfondimento di tematiche che vanno dall'accoglienza dell'altro al dialogo di coppia, dalla natura dell'Amore cristiano al significato profondo del Sacramento del matrimonio. Le coppie partecipanti, con l'aiuto di don Guido e di una consolidata equipe di coppie di sposi, affrontano le tematiche partendo da una proposta sviluppata anche con specifiche tecniche di animazione, per poi confrontarsi in piccoli gruppi guidati dalle coppie dell'equipe. Obiettivo del corso è aiutare le coppie a comprendere la profondità del Sacramento del matrimonio per poterlo poi vivere in pienezza e con piena realizzazione della propria vocazione. Capita infine sempre più spesso che al termine del corso diverse coppie chiedano di poter proseguire il percorso per approfondire altre tematiche, e a tale scopo è già da oltre un anno che si è costituito un gruppo sposi di giovani coppie che affronta svariate tematiche proposte anche dai partecipanti, che ogni anno si arricchisce di nuovi partecipanti. Il gruppo si ritrova con cadenza mensile ed è aperto a coppie di sposi giovani che siano interessate.

Don Guido e le coppie dell'equipe

INFORMAZIONI Don Guido - Giovanna tel. 349 6539670

Pallavolo Una storica società sportiva più viva che mai

60 anni di volley

Proseguono intense le attività nella palestra Barani, e non solo, tra allenamenti e partite, con tante presenze anche nuove tra le fila della nostra società parrocchiale che si appresta a tagliare il traguardo dei sessanta anni di attività. Grazie in parte anche all'effetto dei recenti successi della pallavolo nazionale sono infatti numerosi i ragazzi e soprattutto le ragazze che hanno deciso di provare ad avvicinarsi a questo gioco di squadra, e la società ha risposto come sempre accogliendo senza preclusioni anche chi è alla sua prima esperienza in questo sport. Questa scelta naturalmente può incidere nell'immediato sui risultati sportivi sul campo, ma continuiamo a credere che questo debba essere il filo conduttore della nostra società. Come già ricordato sulle pagine dello scorso bollettino sono in campo quest'anno i gruppi di Under 14 femminile (Ragazze CSI), Under 16 femminile (Allieve CSI), Under 18 femminile (FIPAV), Misto (CSI), serie C femminile (Regionale FIPAV). Proseguono inoltre le attività dei gruppi dei più piccoli in collaborazione con la Scuola Primaria San Faustino e quello del Minivolley/under12 misto e naturalmente il gruppo di Ginnastica dolce che si ritrova ogni lunedì e giovedì mattina alle 9,30 in palestra. Cogliamo l'occasione per ringraziare i genitori che ci aiutano nella gestione e organizzazione delle attività sia di carattere burocratico sia nelle trasferte sportive e senza i quali tutto questo non sarebbe possibile. Auguriamo un Buon Natale a tutte/i!

Claudio Andreoli

Una palestra per allenare il fisico e la mente

Mens sana in corpore sano

L'attività della Palestra della Memoria prosegue con interesse, ne è prova il fatto che gli iscritti hanno superato le 45 unità. Il gruppo è ben affiatato e si impegna volentieri nelle attività proposte.
Gli esercizi sono volti a stimolare l'attenzione visiva, selettiva e uditiva, l'orientamento spazio-temporale, la manualità, il calcolo, il lessico e la memoria. Cerchiamo di curare anche l'attività fisica proponendo semplici esercizi di movimento delle articolazioni, pur rimanendo seduti. Noi 10 tutor volontari operiamo in costante contatto con le psicologhe dell'Ausl e della responsabile dell'associazione G.P. Vecchi, con cui ci confrontiamo sul percorso da compiere.

Scuola Un sogno da realizzare

La pace si può cantare

Anche quest'anno l'attesa del Natale ha acceso un'energia speciale per tutti i bimbi della nostra scuola che si sono riuniti in questi mesi in una serie di laboratori di interclasse trasformando la scuola in un grande cantiere di PACE. I bambini ci hanno donato attraverso le loro conversazioni il loro punto di vista regalandoci quattro parole chiave per costruire la pace intesa come armonia interiore e rispetto reciproco: Fermarsi significa interrompere il ritmo frenetico della vita e ascoltare sé stessi e gli altri, il primo passo per accorgersi del mondo che ci circonda, del tempo che possiamo dedicare a coloro a cui vogliamo bene, per imparare a riconoscere le proprie emozioni e comprendere quelle altrui; Accettare vuol dire accogliere la realtà così com'è, con i suoi limiti e le sue differenze, senza giudizio né rifiuto; Scusarsi è un atto di coraggio e umiltà perché riconoscere i propri errori apre la strada al perdono e alla riconciliazione; Sorridere è un gesto semplice ma potente, capace di sciogliere le tensioni e creare legami autentici. La pace non nasce dai grandi gesti, ma da questi piccoli atti che rendono il mondo più umano e sereno. *"La pace è una cosa dove gli altri si calmano e dopo sono tutti felici"*. (cit. di un bambino)

Il collegio docenti della scuola san Faustino

Campo Famiglie

Grandi e piccini in un clima di grande serenità

È con questo obiettivo, di fare comunità, che anche quest'anno viene proposto l'ormai storico campo famiglie che già da diversi anni viene organizzato nel periodo centrale di agosto. Sarà infatti un momento di vacanza vissuta con uno stile familiare di condivisione, tra passeggiate, momenti di gioco e di svago alternati a momenti comunitari di preghiera (messa, lodi, compieta...) e qualche momento di riflessione che ci proporrà don Guido. La formula della autogestione coinvolge tutti, grandi e piccoli, nei servizi di pulizia degli ambienti comuni, di preparazione della tavola e di collaborazione alla preparazione dei pasti, esperienze che fanno crescere relazioni più profonde tra le persone e creano un autentico spirito di comunione fraterna. Per questo l'oratorio, che organizza l'iniziativa, ha già prenotato la casa, una bella struttura, lo Sportur Hotel a Ravascletto, in Friuli, dotato di camere con servizi privati per ospitare fino a 150 persone. Il periodo di svolgimento sarà da domenica 9 a a domenica 16 agosto prossimi. I prezzi di partecipazione al campo, per l'intera settimana, sono di 190 euro per gli adulti e 170 per i ragazzi sotto i 14 anni, 50 per i bambini sotto i 4 anni. Chi fosse interessato può chiedere informazioni o iscriversi presso l'ufficio parrocchiale o rivolgendosi ai coniugi Frassineti Simone e Cristina. Vi aspettiamo numerosi!

INFORMAZIONI Simone e Cristina Frassineti sfrassineti@hotmail.com - Parrocchia tel. 059/350266

Gruppo Giovani

I giovani di San Faustino e BVA da ora insieme

Da metà ottobre sono ufficialmente ripartiti i gruppi giovani delle superiori: il nuovo gruppo di prima e seconda superiore e il già avviato gruppo di terza e quarta. Da quest'anno c'è anche una bella novità: i ragazzi di San Faustino e della BVA camminano insieme in un unico percorso. Ogni domenica alle 18 i ragazzi, insieme ai loro educatori, si ritrovano per un tempo di crescita, amicizia e condivisione. Gli incontri alternano momenti di riflessione – sia spirituale, attraverso la preghiera, sia su temi di attualità vicini alla vita dei ragazzi – a giochi e attività di gruppo che permettono di creare un clima sereno e familiare. È un'occasione preziosa per fermarsi, ascoltarsi, confrontarsi e crescere insieme. Il cammino proseguirà anche durante le vacanze natalizie: dal 2 al 4 gennaio 2026 i ragazzi parteciperanno a un campeggio a Selva di Serramazzoni, tre giorni di esperienza comunitaria, divertimento e riflessione. Inoltre, quest'anno è ripartito anche il gruppo giovani grandi, pensato per tutti i ragazzi dalla quinta superiore in su (universitari e lavoratori) che vogliono coltivare un percorso di fede. Ci si incontra circa ogni due settimane per condividere, a partire dal Vangelo, un momento di confronto e di approfondimento sulla propria vita e sul proprio cammino spirituale.

GRUM

Il tema sarà quello del viaggio di Giuseppe

Terminati il campeggio estivo e la sagra, il GRUM si è messo subito al lavoro con la Cresima dei ragazzi e delle ragazze di 2° media, nati nel 2013. Una cinquantina di ragazzi che quest'anno camminerà con i 2012, al loro terzo e ultimo anno di GRUM, e con i 2014, appena arrivati. Anche sul fronte degli educatori si registrano tante novità: più di dieci nuovi ingressi di giovani che frequentano la quinta superiore o il primo anno di università. Una ventata di aria fresca che aiuterà tutto il gruppo a lavorare meglio. Per le attività abbiamo deciso di seguire il tema del viaggio, seguendo la storia di Giuseppe re dei sogni, narrata nella Genesi. Un percorso su misura per i ragazzi delle medie, condito di molti giochi, esperienze pratiche e momenti conviviali. In dicembre ci aspettano il ritiro di Avvento e la festa di Natale con i gruppi superiori. Due momenti particolari per aiutare i ragazzi del GRUM a capire che la loro vita in parrocchia continuerà ancora per tanti anni. La sfida che attende noi educatori per il nuovo anno sarà quella di coinvolgere al massimo i ragazzi, soprattutto quelli che fanno più fatica a integrarsi. Servirà, come sempre, l'aiuto dei genitori per portare i loro figli al gruppo; noi saremo lì pronti ad accoglierli a braccia aperte!

Davide

Scout/Branco della Rupe

Tra gioco e scoperta, i primi passi del Branco

L'anno scout è iniziato con grande entusiasmo per tutto il nostro Branco. Questi primi mesi sono un tempo importante in cui ciascun Lupetto, dai più grandi ai Cuccioli appena arrivati, riscopre cosa significa vivere insieme la vita di Branco. Attraverso giochi, attività e piccoli momenti di crescita, stiamo approfondendo il Motto, la Legge, l'uniforme, la Promessa e tanto altro, tutti elementi che guidano il nostro cammino e che aiutano ogni Lupetto a sentirsi parte della grande famiglia della Giungla. Uno dei momenti più significativi di questa prima parte dell'anno è stata la caccia del 16 novembre a Sassuolo. Nonostante la pioggia battente e una bella camminata sotto l'acqua, i Lupetti non si sono scoraggiati: anzi, hanno vissuto l'avventura con grande spirito di squadra! Siamo poi stati accolti nella parrocchia della SS. Vergine Maria Consolata, dove abbiamo giocato insieme per conoscere la Legge del Branco. Nel pomeriggio abbiamo ascoltato il primo racconto dell'anno: la storia di come Mowgli viene accolto all'interno del Branco del Seeonee. I Cuccioli, proprio come il giovane protagonista del Libro della Giungla, hanno vissuto la loro cerimonia dell'Accettazione, un momento emozionante che segna il loro ingresso ufficiale nel Branco. Per festeggiarli, il resto dei Lupetti ha scritto loro una lettera di augurio, un piccolo gesto per farli sentire "accettati" e pronti a giocare e crescere insieme. Ora ci aspettano ancora poche attività prima della pausa natalizia, tra cui la tanto attesa Festa di Natale: un'occasione per giocare, scambiarci piccoli doni e augurarci con gioia un Buon Natale.

Scout/Reparto Orione

Un'uscita all'insegna della manualità

Nel weekend del 29/30 novembre noi del reparto Orione siamo stati ospitati dal gruppo scout Vignola 2. Nella giornata di sabato ci siamo impegnati nella preparazione della cena a tema 'Lilly e il Vagabondo'. Il menù prevedeva tagliatelle fatte a mano con sugo di polpette e come dolce, il budino. Alla sera ci siamo divertiti con sfide a tema durante la cena e con bellissimi e divertentissimi giochi. Domenica mattina ci siamo svegliati con una calorosa canzone pronti per affrontare la giornata. A seguito di una rapidissima colazione ci siamo diretti in chiesa per la Messa. Abbiamo dedicato al resto della mattinata a una riflessione molto intensa sul tema dei Conflitti e della Pace, costruendo la nostra bandiera della pace. L'uscita si è conclusa con un pranzo e tanto tempo libero. Terminiamo l'uscita carichi per vivere altri momenti comunitari al campo invernale che si terrà dal 27 dicembre al 1 gennaio a Fontanelice (BO).

Squadriglia Coccodrilli

Scout/Noviziato

Prima uscita per il Noviziato

Il noviziato del Modena 1 vorrebbe condividere la gioia della nostra uscita dell'8 e 9 novembre. Sabato pomeriggio siamo stati alla Lega del Filo d'Oro, dove abbiamo aiutato chi si trovava lì, portando un piccolo ma significativo gesto di solidarietà. La sera ci siamo spostati a Castelnuovo, dove abbiamo trascorso la notte. Domenica mattina, carichi, siamo andati al Lago della Ninfa e abbiamo affrontato il percorso fino alla cima della stazione meteorologica sul Cimone, dove abbiamo pranzato e deciso la route che andremo a fare quest'inverno sul lago di Como.

Scout/Clan Oscar Romero

Inizio frenetico per il Clan

Per il Clan Oscar Romero l'anno è iniziato a ottobre con l'uscita di apertura, durante la quale abbiamo concluso il percorso iniziato lo scorso anno sulle rotte mediterranee e, più in generale, sul tema dell'immigrazione. In questi ultimi mesi ognuno di noi ha iniziato a svolgere un servizio settimanale: alcuni in ambito extra-associativo, cioè presso realtà diverse dagli scout, altri invece in ambito associativo, dando una mano ai capi delle altre branche (Reparto e Branco). Nelle attività più recenti è stata inoltre decisa la meta della route invernale, che si terrà a Casal di Principe in un bene confiscato alla mafia. Per questa ragione, negli ultimi incontri ci stiamo concentrando su questo tema attraverso riflessioni, letture e attività dedicate.

LA BOTTEGA DI COMASIA

La magia del Laboratorio

Con l'arrivo di ottobre, è tornata l'attività del Laboratorio di Comasia, con i consueti incontri del venerdì sera presso la B.V.A., un'occasione per dar spazio alla creatività e alla voglia di fare. Qui, ogni incontro è un'opportunità per esprimere il proprio talento e divertirsi insieme, creando oggetti unici e originali. Le creazioni del laboratorio sono pensate per due momenti dell'anno particolarmente significativi: il Natale e la Pasqua. Ogni pezzo realizzato, spesso utilizzando materiali di recupero, diventa così un piccolo gesto di solidarietà, contribuendo alle iniziative benefiche della nostra parrocchia e a sostenere le spese.

Il laboratorio è aperto a tutti: non solo a chi ama la manualità, ma anche a chi cerca un luogo dove fare nuove amicizie, scambiare due chiacchiere e trascorrere qualche ora in compagnia, in un'atmosfera di calore e confidenze. Non importa se sei un esperto artigiano o se è la prima volta che prendi in mano un pennello: c'è sempre spazio per nuove mani, nuovi sorrisi e tante belle idee!

LABORATORIO COSE BELLE

Creatività, solidarietà e tradizione

Dopo la meritata pausa estiva, le signore del laboratorio Cose Belle hanno ripreso con entusiasmo la loro attività, dando vita a creazioni artigianali uniche: decorazioni, lavori di cucito e ricamo che trasformano ogni pezzo in un'opera di cuore e di mano. Nel corso degli anni, questo impegno ha rappresentato non solo un'opportunità per sostenere le attività parrocchiali, ma anche un'occasione di incontro e di condivisione, di vera fraternità. Ogni anno, infatti, vengono organizzati i tradizionali banchi vendita in occasione del Natale, della Pasqua, della Sagra della B.V.A. e di San Faustino. Il Laboratorio è aperto a tutti coloro che desiderano contribuire con la propria creatività e dedicare un po' del proprio tempo alla comunità. Gli incontri si tengono ogni mercoledì alle ore 15, nel salone della B.V.A. in Via Rangoni 26. Chiunque voglia mettere le proprie mani e il proprio cuore al servizio di questa causa è il benvenuto.

Un piccolo gesto che porta con sé una grande tradizione: Cose Belle non è solo un laboratorio, ma una vera e propria testimonianza di come l'arte, la cura e la solidarietà possano raccontare una storia di fede e di amore per gli altri, nel cuore della nostra comunità.

EMPORIO VINTAGE-CARITAS

L'idea per questo Natale: regala un buono da 10 euro!

L'alcol è un problema? Alcolisti Anonimi ti può aiutare! Per Modena e provincia chiama il **333 4208029**